

Le detrazioni fiscali del 55% per l'allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa

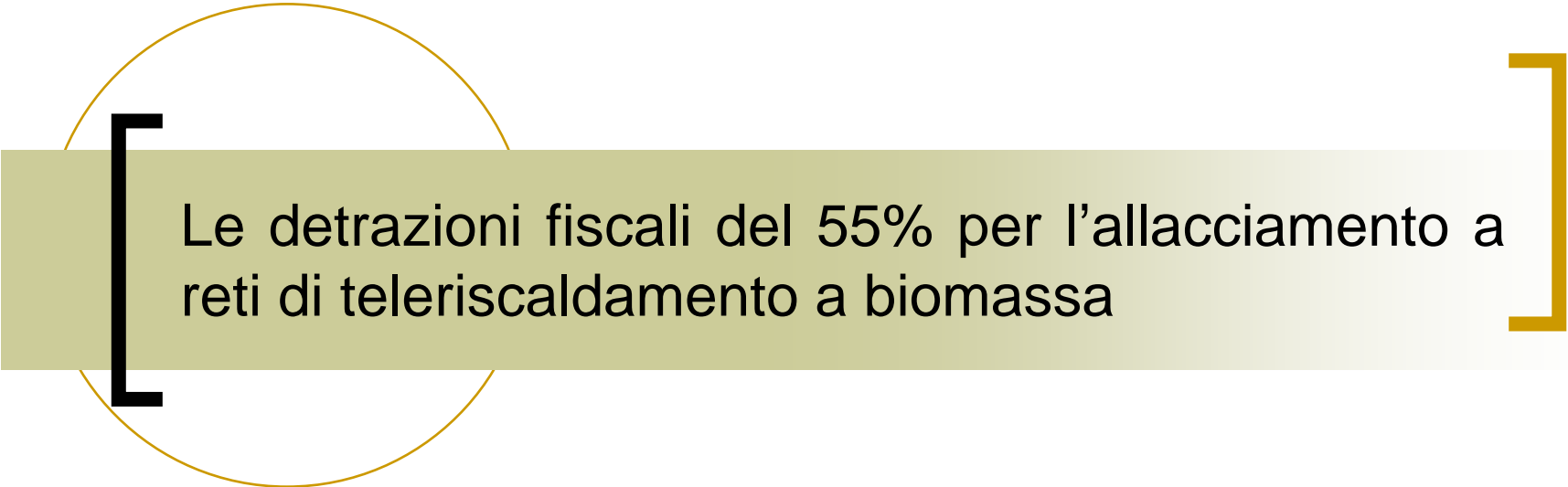
Ing. Giampaolo Valentini Dott. Arch. Amalia Martelli

GdL Efficienza Energetica

ENEA / ACS

Milano, 26 agosto 2008

fiper
FEDERAZIONE ITALIANA PRODUTTORI
DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Le detrazioni fiscali del 55% per l'allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa



lo stato dell'arte

Gli impianti di teleriscaldamento in Italia

- al 2006, sono attivi circa 40 impianti di grandi dimensioni, che servono 177 Mm³ di volumetria riscaldata, circa il doppio di quella riscaldata nel 1997 (quando questo valore era di 88,3 Mm³);
- alla stessa data, la potenza termica impegnata è di circa 6.000 MWt.

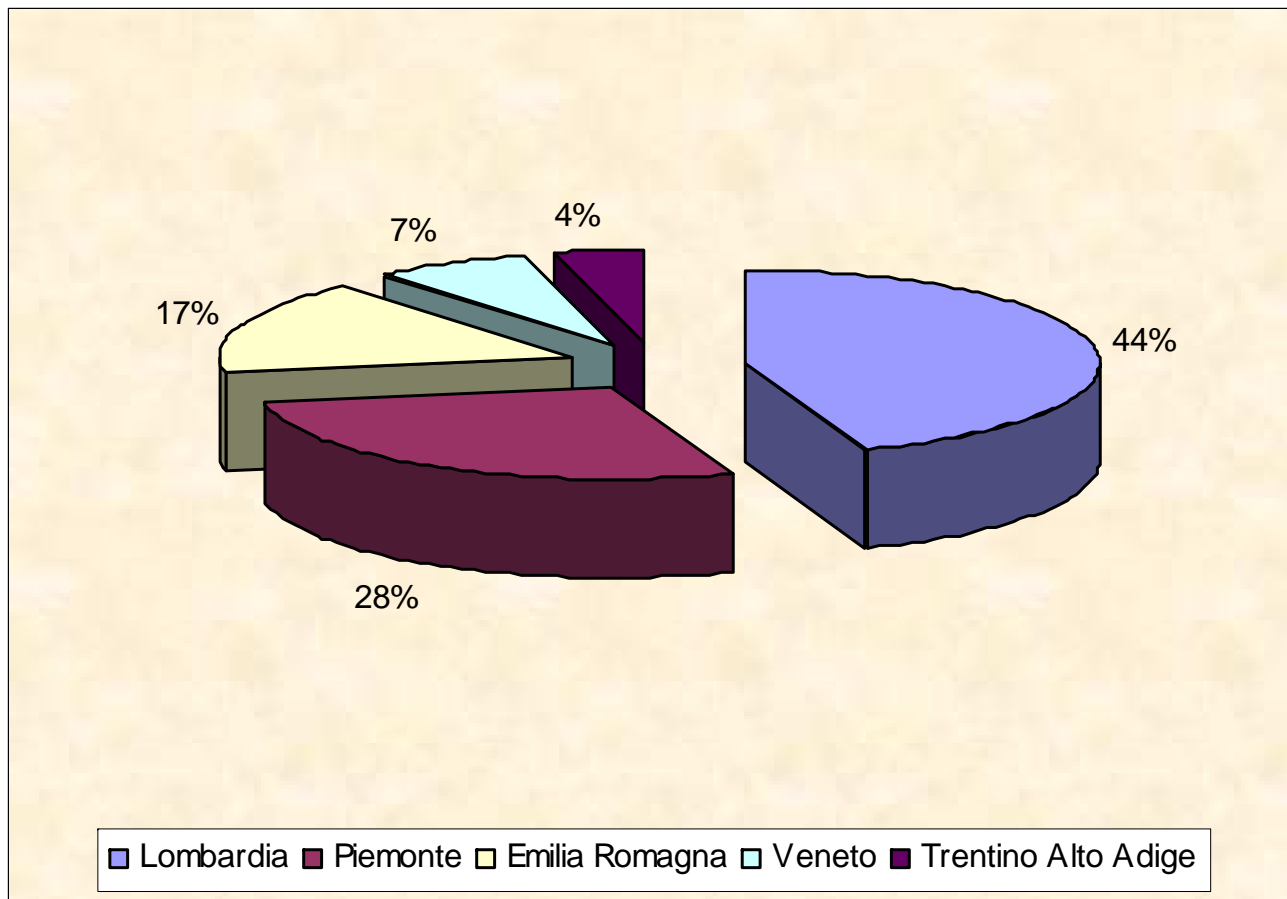
(dato: *Il Riscaldamento urbano* n°29 del settembre 2007, pag.9)

La distribuzione territoriale degli impianti in Italia

- le novità intervenute negli ultimi anni non hanno modificato una situazione ormai consolidata: le reti sono concentrate nell'Italia settentrionale e
- per lo più nelle seguenti cinque regioni:
 - **Lombardia** (con 76 Mm³ di volumetria riscaldata);
 - **Piemonte** (con 47,6 Mm³);
 - **Emilia Romagna** (con 28,3 Mm³);
 - **Veneto** (con 12,1 Mm³);
 - **Trentino Alto Adige** (con 7,2 Mm³).

(dato: *Il Riscaldamento urbano* n°29 del settembre 2007, pag.9)

La volumetria teleriscaldata (in percentuale), nell'Italia settentrionale: grafico riassuntivo



Richieste di detrazione inerenti il teleriscaldamento
pervenute ad ENEA

con la Finanziaria 2007, ossia
dal 30 aprile 2007 al 29 febbraio 2008


33 richieste di detrazione

per un risparmio di energia primaria relativo alla
climatizzazione invernale pari a circa
2,1 M di kWh


Un primo passo è stato fatto.....

- La legge finanziaria 2008 ha riformato il sistema di incentivi alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili, prevedendo tuttavia, per la compiuta operatività delle norme, alcuni decreti del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e, per alcuni aspetti relativi alle biomasse, con il Ministro delle politiche agricole.

Per ridefinire il sistema di incentivazione relativo alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili, anche la Fiper è stata invitata alla fine di luglio di quest'anno al Tavolo del Ministero dello sviluppo Economico.



Le detrazioni fiscali del 55% per l'allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa



*cosa dice
il “decreto edifici”
(e sue successive modifiche,
integrazioni e proroghe)*

La Circolare dell'AdE n°36 del 31/05/2007 (punto 3.1 “interventi di riqualificazione globale su edifici esistenti)

- Data l'assenza di specifiche indicazioni normative, si deve ritenere che la categoria degli “**interventi di riqualificazione energetica**” (Art. 1, comma 344 della legge finanziaria), comprenda qualsiasi intervento, o insieme sistematico di interventi, che incida sulla prestazione energetica dell'edificio, realizzando la maggior efficienza energetica richiesta dalla norma.

Vi rientrano a titolo esemplificativo, **la sostituzione o l'installazione di impianti di climatizzazione invernale... anche con scambiatori di teleriscaldamento...**”

Il D.M. 11 marzo 2008

Metodologie di calcolo (Art. 3)

(per le reti alimentate da combustibili fossili)

- “ai fini della determinazione del contributo alla riduzione dell’indice di prestazione energetica conseguente all’installazione di stazioni di scambio termico da allacciare a reti di teleriscaldamento, si applica il fattore di conversione dell’energia termica utile in energia primaria, così come dichiarato dal gestore della rete di teleriscaldamento”;

(per le reti alimentate da biomassa)

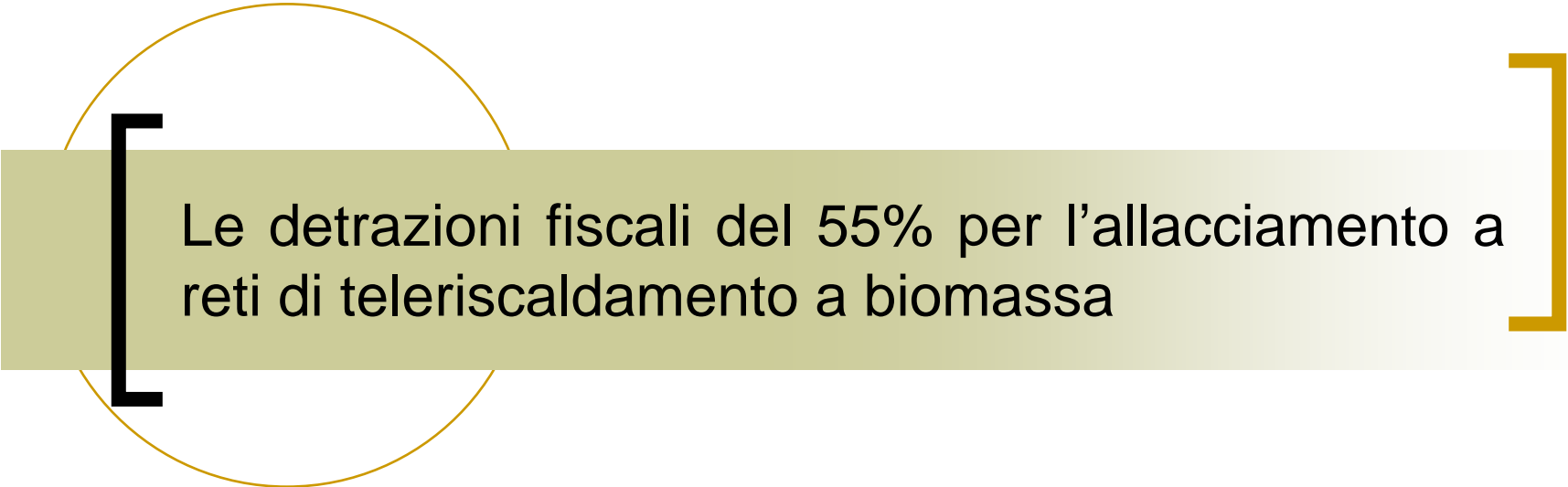
- “ai soli fini dell’accesso alle detrazioni dell’imposta sul reddito di cui all’Art.1, comma 344 della legge finanziaria 2007, per il calcolo dell’indice di prestazione energetica conseguente all’installazione di generatori di calore a biomasse ... il potere calorifico della biomassa viene considerato pari a zero”

Il D.M. 11 marzo 2008

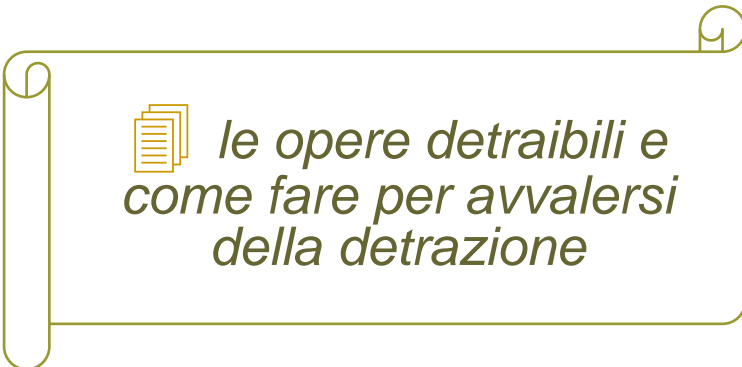
(Art.1, comma 2)


Nel caso di sostituzione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente con impianto dotato di generatore di calore alimentato da biomassa combustibile, per essere ritenuto agevolabile, l'intervento deve assicurare (cfr. ns. faq 42):

- un rendimento utile nominale minimo conforme alla classe 3 di cui alla norma Europea UNI-EN 303-5;
- il rispetto dei limiti di emissione di cui all'Allegato IX alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n°152, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero i più restrittivi limiti fissati da norme regionali, ove presenti;
- l'utilizzo di biomasse combustibili ricadenti tra quelle ammissibili ai sensi dell'Allegato X alla parte quinta del medesimo decreto e successive modifiche e integrazioni.



Le detrazioni fiscali del 55% per l'allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa



 *le opere detraibili e come fare per avvalersi della detrazione*

Le opere che si ritengono detraibili

Premesso che la normativa di riferimento non ne fa specifica menzione, secondo l'interpretazione ENEA, si ritiene che, nel rispetto dei requisiti tecnici indispensabili e nel caso di sostituzione di una caldaia preesistente, si possano considerare detraibili le spese relative alle seguenti opere:

- costi di allacciamento;
- scambiatori;
- serbatoi di accumulo, solo se la domanda di sostituzione generatore termico proviene da azienda proprietaria, l'impianto è al servizio dell'azienda e l'installazione è contestuale all'installazione della caldaia.

La documentazione che occorre conservare: l'ASSEVERAZIONE

Caratteristiche del documento:

- deve essere redatta da un tecnico abilitato;
- non occorre che sia registrata da un notaio;
- poichè il potere calorifico della biomassa viene considerato pari a zero (Art. 3, comma 3, del D.M. 11/03/08), assicura un fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale pari a zero; di conseguenza rispetta automaticamente i valori limite dell'indice di prestazione energetica indicati all'Allegato A del D.M.11/03/08;
- infine, deve assicurare che l'intervento possieda le caratteristiche tecniche e ambientali ritenute indispensabili per usufruire delle detrazioni (cfr. faq 42).

ALTRI DOCUMENTI che occorre conservare

- FATTURE comprovanti la spesa sostenuta, nelle quali la voce “manodopera” è riportata separatamente, pena la decadenza delle agevolazioni (punto 4 della Circolare dell’AdE n°36 del 31/05/2007);
- BONIFICI BANCARI O POSTALI o altra idonea documentazione;
- RICEVUTA INFORMATICA con codice CPID (o ricevuta postale in casi particolari) dell’avvenuto invio della documentazione richiesta all’ENEA.

La documentazione da trasmettere all'ENEA per via telematica

- **Attestato di qualificazione e/o certificazione energetica** (Allegato A al “decreto edifici”), contenente i dati energetici relativi all'immobile. L'AQE è un documento indispensabile per accedere ai contributi pubblici di qualsivoglia natura, se non altrimenti esplicitamente disposto.
- **Scheda descrittiva dell'intervento realizzato** (Allegato E).

I tecnici abilitati

- sono coloro che sono abilitati alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente ed iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi professionali (ingegneri, architetti, geometri, periti, dottori agronomi, dottori forestali).
- nelle regioni in cui vige un'apposita legislazione regionale, come in Lombardia, sono tenuti ad osservare detta specifica legislazione;
- è possibile usufruire delle detrazioni previste dal decreto anche per tali "spese professionali".

Le modalità di trasmissione della documentazione ad ENEA e i “tempi utili” per farlo

- con la finanziaria 2008, la documentazione costituita dall'Attestato di qualificazione o certificazione energetica e dall'Allegato E deve essere trasmessa ad ENEA entro 90 giorni dal termine dei lavori, esclusivamente per via telematica tramite il seguente sito internet:

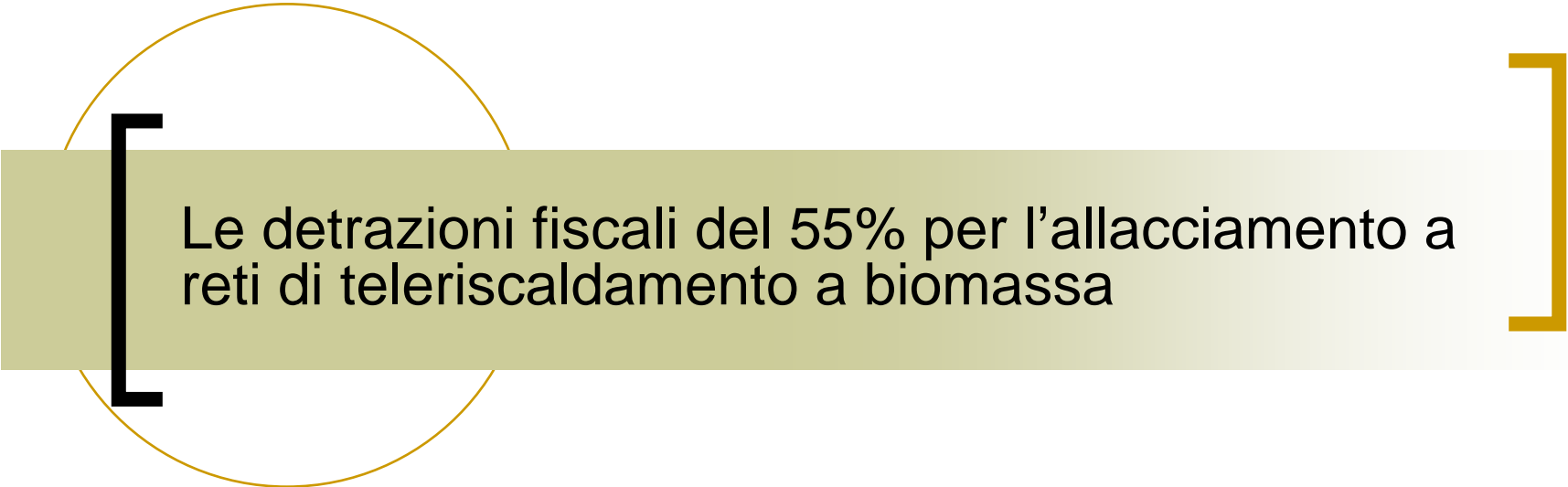
<http://finanziaria2008.acs.enea.it>

- fanno eccezione pochi casi particolari, in cui la complessità dei lavori eseguiti non trova adeguata descrizione negli schemi resi disponibili dall'ENEA e per cui è possibile inviare una raccomandata.

Cosa si intende “per fine dei lavori”

- “..circa l’individuazione del giorno a partire dal quale decorrono i 90 giorni di tempo necessari per l’invio della documentazione ... si ritiene che lo stesso debba essere individuato nel giorno del “collaudo” dei lavori, a nulla rilevando il momento o i momenti di effettuazione dei pagamenti...”

(da: Risoluzione dell’AdE n°244/E dell’11/09/2007)



Le detrazioni fiscali del 55% per l'allacciamento a reti di teleriscaldamento a biomassa



*il servizio utente
post- contatore*

I contratti di locazione finanziaria

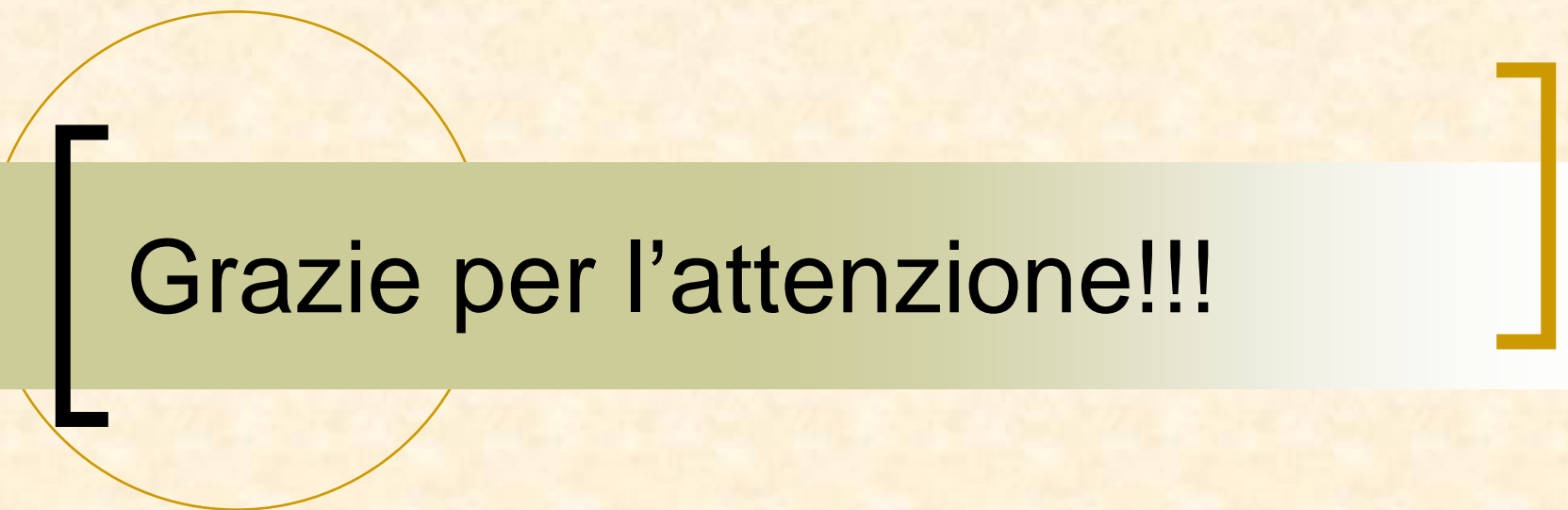
- Il decreto 19 febbraio 2007 all'Art. 2 sostiene che: “nel caso in cui gli interventi siano eseguiti mediante contratti di locazione finanziaria, la detrazione compete all'utilizzatore ed è determinata in base al costo sostenuto dalla società concedente”.

Il contratto servizio energia “Plus”

- Il D.Lgs. 30 maggio 2008 n°115 all’Allegato II, punto 5 sostiene che: **“un contratto servizio energia “Plus”, stipulato in maniera conforme al presente provvedimento, è ritenuto idoneo anche a:**
 - **comprovare l’esecuzione delle forniture, opere e prestazioni in esso previste costituendone formale testimonianza valida per tutti gli effetti di legge; un contratto servizio energia “Plus” ha validità equivalente ad un contratto di locazione finanziaria nel dare accesso ad incentivazioni e agevolazioni di qualsiasi natura finalizzati alla gestione ottimale e al miglioramento delle prestazioni energetiche”.**

L'assistenza agli utenti

- Se il servizio FIPER si limita ad assistere gli utenti nella produzione della documentazione necessaria e nella successiva trasmissione all'ENEA, si configura un'attività parificata a quella del tecnico abilitato e quindi non ci sono problemi nello svolgimento di questo compito. Se tuttavia l'azienda associata vuole trasmettere i dati telematicamente in forma collettiva, occorre prendere contatto preventivamente con i tecnici informatici ENEA per concordare il formato.



Grazie per l'attenzione!!!

valentini@casaccia.enea.it
amalia.martelli@casaccia.enea.it